

# Speleologi mantovani nell'Ungheria del sud

ANCORA una volta gli speleologi mantovani hanno varcato le frontiere dell'est europeo alla ricerca di nuove grotte e di nuovi territori carsici.

Oggetto dell'ultima esplorazione è stato il massiccio calcareo dei monti Kecsmet, nell'Ungheria del sud, dove alcuni membri del gruppo speleologico mantovano hanno esplorato una serie di pozzi.

Obiettivo dell'esplorazione il passaggio comunicante con la sottostante grotta di Abaliget, la più famosa e lunga cavità della zona, conosciuta anche in campo sanitario perchè utilizzata in parte per la cura delle vie respiratorie.

Il lavoro iniziato in questa spedizione dal gruppo speleologico mantovano avrà sicuramente uno sbocco in futuro, non solo per la possibilità di scoprire nuove grotte

che offre l'Ungheria, ma anche per la bellezza dei suoi monti e della sua natura in generale. All'esplorazione hanno partecipato Nadia Gelati, Giorgio Galdi, Elisabetta Tognetti, Alessandro Borghesan, Andrea Perina, Giuliano Acerbi e Sergio Adami per il gruppo speleologico mantovano.

La Lega Montagna Uisp di Mantova era rappresentata da Antonietta Rossignoli.